BANCAWIDIBA

Aggiornamento: 18/06/2026

Foglio informativo

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari
(D.LGS. 385 del 1/9/93 – Delibera C.I.C.R. del 4/3/2003)

Carta di Credito Gold Widiba

Informazioni sulla Banca

BANCA WIDIBA S.p.A. - Sede Sociale e Direzione Generale: Via Messina 38 - Torre D - 20154 Milano
Numero verde **800-225577**
E-mail **info@widiba.it - richieste@widipec.it / www.bancawidiba.it**
N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia **5760** - Codice Banca **3442**
Gruppo IVA MPS P. Iva: **01483500524**
Codice Fiscale e n. Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: **08447330963**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capitale Sociale **€ 170.000.000 i.v.**

(qualora il prodotto sia offerto fuori sede)

Nome e Cognome
del soggetto che entra in contatto con il cliente
Indirizzo

Telefono
Email
Qualifica
(per i soggetti iscritti in albi o elenchi, indicare anche gli estremi)

Nome e cognome
del cliente a cui il modulo è stato consegnato

Data

Firma per avvenuta ricezione

Che cos'è la Carta di Credito Gold Widiba

La Carta di Credito Gold Widiba è uno strumento di pagamento che consente al Titolare di compiere operazioni tramite il circuito internazionale il cui marchio è riportato sulla carta, e più precisamente consente entro i limiti pattuiti:

- di acquistare beni e/o servizi presso gli esercenti aderenti al circuito internazionale, anche attraverso Internet o altri canali virtuali, senza contestuale pagamento in contanti;
- di ottenere prelievo di denaro contante da parte delle banche aderenti al circuito internazionale, in Italia e all'estero, anche attraverso l'uso degli sportelli automatici abilitati (ATM).

La carta di credito è richiedibile tramite il Servizio Widiba ed è sottoscrivibile a mezzo Firma Digitale. Il rilascio della carta è soggetto alla valutazione da parte della Banca del merito di credito del Titolare.

Alla carta è assegnato un limite di utilizzo mensile. Gli acquisti e gli anticipi di denaro contante sono possibili entro il limite di utilizzo residuo al momento in cui la carta viene utilizzata. Il rimborso delle somme dovute è indicato nell'estratto conto mensile messo a disposizione del Titolare, avviene in data successiva a quella di utilizzo della carta, ed è effettuato in un'unica soluzione e senza interessi.

La carta è dotata di chip ed opera tramite digitazione di un PIN conosciuto dal solo Titolare e "a contatti", cioè tramite inserimento della carta nel POS fisico, nonché "senza contatto" o "contactless"; con la tecnologia contactless i pagamenti sono ancora più veloci: basta avvicinare la carta al POS, e per operazioni di importo fino a 50€ non serve digitare il PIN. Se l'importo cumulativo delle precedenti transazioni, consecutive senza PIN, supera i 150€, verrà richiesto di effettuare una qualsiasi transazione con PIN, per garantire ancora più sicurezza.

Per saperne di più sui pagamenti elettronici, la **Guida "I pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici"** è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della Banca www.bancawidiba.it.

L'elenco degli eventuali servizi accessori e la descrizione, a scopo informativo, delle rispettive modalità e condizioni di utilizzo è consultabile sul Sito Internet della Banca o contattando il Servizio Clienti, chiamando dall'Italia il numero verde 800-225577, dall'estero +39 0577381900.

In caso di furto/smarrimento, il blocco della carta è attivabile dal numero 800 992100 (Italia) oppure +39 02 34980176 (estero).

Principali rischi del prodotto

I principali rischi della carta sono:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del PIN, nel caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita, sottrazione, falsificazione e contraffazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto, il Titolare deve prestare la massima attenzione nella custodia della Carta e del PIN, nonché la massima riservatezza nell'utilizzo degli stessi.
- Utilizzo della carta sui siti internet privi dei protocolli di sicurezza.
- Variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzi in valuta diversa dall'Euro.
- Nel caso di irregolare utilizzo della Carta da parte del Titolare e di conseguente revoca, da parte della Banca, dell'autorizzazione all'utilizzo e/o di ritardo nei pagamenti, i dati relativi alla Carta ed al Titolare sono comunicati, ai sensi della normativa di tempo in tempo vigente alla Centrale d'Allarme Interbancaria (CAI), istituita presso la Banca d'Italia, e/o ad altre banche dati pubbliche e/o archivi tenuti dalle Autorità competenti.

- L'invio di informazioni negative può rendere più difficoltoso l'accesso al credito. Il Titolare sarà informato preventivamente rispetto al primo invio di informazioni negative sul suo conto.

Tali rischi possono essere ridotti se il Titolare osserva alcune regole di prudenza e attenzione, cui è dedicato l'approfondimento nella sezione "Corretto utilizzo della carta" del presente Foglio Informativo.

Principali condizioni economiche

N.B.: *le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del cliente) e massima (se a carico del cliente), sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.*

PRODOTTO

Carta di Credito Gold Widiba

CANONE		
Canone trimestrale	€ 12,50	(1)
TASSO MASSIMO APPLICATO SULLE DILAZIONI DI PAGAMENTO		
POSSIBILITA' RIMBORSO A RATE	NON PREVISTA	
CAMBIO PRATICATO SULLE OPERAZIONI IN VALUTA	(2)	
TASSO DI CAMBIO MAGGIORATO DELLA COMMISSIONE MASSIMA DEL	2,000 %	
COMMISSIONI		
COMMISSIONE SU OPERAZIONI DI ANTICIPO CONTANTE	(3) 4,000 %	
COMMISSIONE MINIMA ANTICIPO CONTANTE IN EURO	(3) € 2,50	
COMMISSIONE MINIMA ANTICIPO CONTANTE IN ALTRE VALUTE	(3) € 2,50	
COMMISSIONE SERVIZI DI EMERGENZA IN ITALIA	€ 10,00	
COMMISSIONE SERVIZI DI EMERGENZA ALL'ESTERO	€ 10,00	
MAGGIORAZIONE PER OGNI ACQUISTO CARBURANTE IN ITALIA	€ 0,00	
VALUTE		
VALUTA ADDEBITO E/C SUL CONTO CORRENTE	GIORNO 15 DEL MESE SUCCESSIVO (4)	

CONDIZIONI OPERATIVE - MASSIMALI

MASSIMALE DI UTILIZZO	€ 3.000,00 al mese

(1) Per le carte rilasciate a valere sul prodotto “Conto Widiba” / "Conto in Agenzia" il valore del canone trimestrale potrebbe differire rispetto a quanto sopra riportato in base alla tipologia di pacchetto conto selezionato dal cliente ed in essere l’ultimo giorno del trimestre di riferimento.

(2) Tasso determinato all’atto della data della conversione, nel rispetto degli accordi internazionali in vigore con i Circuiti VISA e MASTERCARD, da:

- una commissione applicata dal Circuito VISA/MASTERCARD variabile, a seconda del Circuito e in funzione del Paese in cui avviene l’operazione (Paesi UE non aderenti all’Euro e Paesi extra UE), da un minimo di 0% ad un massimo di 0,58% dell’importo transato. Il tasso di cambio è calcolato dal Circuito VISA/MASTERCARD nel giorno di negoziazione delle singole transazioni (in media alcuni giorni dopo la data dell’acquisto);

- una commissione variabile per il servizio applicata dall’Emittente, in funzione del Paese in cui avviene l’operazione (Paesi UE non aderenti all’Euro e Paesi extra UE) e delle modalità operative definite con il Circuito VISA/MASTERCARD, da un minimo dell’0,86% ad un massimo del 2% dell’importo transato.

L’importo addebitato in euro in estratto conto è calcolato applicando all’importo in valuta originaria il tasso di cambio come sopra definito per un ammontare complessivo delle commissioni indicate che varia da un minimo dell’1% ad un massimo del 2% dell’importo transato.

(3) A tali operazioni, inoltre, in linea con quanto previsto dal Circuito Internazionale, le banche che procedono all’erogazione del servizio e/o i terzi proprietari o gestori degli ATM aderenti al circuito internazionale possono applicare ulteriori commissioni opportunamente comunicate e/o evidenziate dagli ATM medesimi.

(4) Se il giorno di addebito cade di domenica o in un giorno festivo, la valuta è posticipata al primo giorno feriale successivo.

INFORMAZIONI

COSTO DI EMISSIONE E INVIO ESTRATTO CONTO:
Online: 0,00€
Cartaceo:0,00€
Servizio 3D Secure, sicurezza acquisti: gratuito (da attivare).
Interessi di mora: non previsti.

ALTRI SERVIZI:

Notifiche SMS addebitate sul credito/conto telefonico € 0,16 per ogni notifica(*)

(*) Le notifiche via e-mail e App sono gratuite. Le notifiche tramite SMS possono essere attivate su tutti gli operatori telefonici (Tim, Vodafone, Wind3, Iliad e tutti gli operatori virtuali nazionali) e il costo indicato sarà addebitato sul credito telefonico se hai una SIM ricaricabile. Se, invece, hai una SIM in abbonamento verrà fatturato il costo di ogni singolo SMS. Ricorda: se la SIM non dovesse avere credito sufficiente, non riceverai la notifica SMS.

NUMERO PER BLOCCO CARTA: numero verde 800 992100, dall’estero +39 02 34980176.

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Recesso del Cliente

Il Cliente ha il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto in essere con la Banca, senza addebito di spese, oneri o penalità per la chiusura del servizio, inviando una comunicazione in forma scritta:

- a mezzo raccomandata a/r indirizzata a BANCA WIDIBA S.p.A., Via Messina 38, 20154 - Milano Banca, o
- a mezzo PEC al seguente indirizzo all'indirizzo: reclami@widipec.it

ovvero, in via alternativa, tramite il "Servizio Widiba".

L'efficacia del recesso del Cliente è subordinata al fatto che il medesimo Cliente:

1. restituisca la carta di pagamento invalidata (tagliata in due sulla parte del microchip) a mezzo Lettera Raccomandata o posta ordinaria indirizzata a BANCA WIDIBA S.p.A., Zona industriale strada provinciale Lecce – Surbo, 73100 – Lecce;

ovvero, in via alternativa

2. ne abbia comunicato – tramite canale da lui scelto – la distruzione e abbia espressamente dichiarato di manlevare la Banca da ogni responsabilità, compilando l'apposita sezione all'interno del Modulo di richiesta di cessazione del rapporto contrattuale.

Se il Cliente non fornisce la materialità o opportuna manleva entro un termine massimo di 20 giorni solari, la Banca si riserva di procedere ugualmente alla chiusura dei rapporti.

Il recesso dal contratto relativo alla Carta di Credito Classic non comporta il recesso dal contratto di conto corrente e dagli altri rapporti in essere tra il Cliente e la Banca, salvo diversa previsione nella comunicazione di esercizio del recesso, e non comporta alcuna variazione del canone previsto per il Conto Widiba.

L'estinzione del conto corrente di addebito della Carta secondo le modalità e i termini indicati nel relativo contratto determina invece la risoluzione del contratto tra la Banca e il Cliente che regola il rilascio e l'utilizzo della Carta.

Recesso (Diritto di ripensamento - ius poenitendi)

Il Cliente che riveste la qualifica di consumatore, nel caso di commercializzazione a distanza del presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.59-octies del Codice del Consumo, dispone di un termine di 14 (quattordici) giorni di calendario per recedere dal contratto senza penali e senza dover indicare il motivo. Detto termine decorre, a norma del comma 2 dell'art. 59-octies del Codice del Consumo, alternativamente dalla data della conclusione del contratto a distanza o dalla data in cui il Cliente riceve le condizioni contrattuali e le informazioni precontrattuali, se tale giorno è successivo a quello di conclusione del contratto. Il diritto di recesso non si applica nei casi previsti dall'articolo 59-octies, comma 5, del Codice del Consumo.

Il Cliente può comunicare il recesso, nel termine sopra previsto, inviando una comunicazione alla Banca tramite PEC al seguente indirizzo: richieste@widipec.it o tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a uno dei seguenti indirizzi: (i) BANCA WIDIBA S.p.A., Zona industriale strada provinciale Lecce – Surbo, 73100 – Lecce ; (ii) BANCA WIDIBA S.p.A. , Via Messina 38 , 20154 – Milano ; (iii) Widiba S.p.A., Via Aldo Moro 11/15 - 53100 Siena.

Nel caso di contratto concluso a distanza mediante un'interfaccia online, ai sensi dell'art. 54-bis del Codice del Consumo, il Cliente può recedere dallo stesso nel predetto termine di 14 giorni, anche utilizzando una funzione di recesso disponibile nella medesima interfaccia online ove il contratto è stato concluso. Pertanto, nel caso di sottoscrizione del contratto tramite l'interfaccia online "Internet Banking" o "Mobile Banking", la funzione di recesso è accessibile dallo stesso Internet Banking o Mobile Banking. La funzione di recesso

consente al Cliente di inviare una comunicazione di recesso online, a cui seguirà un avviso di ricevimento del recesso inviato dalla Banca all'indirizzo PEC associato al Cliente. Con le stesse modalità sarà inoltre trasmesso dalla Banca il promemoria sulla possibilità per il Cliente di recedere dal contratto concluso a distanza mediante un'interfaccia online, ai sensi dell'art. 59-quater, comma 2, del Codice del Consumo.
La richiesta da parte del Cliente che riveste la qualifica di consumatore di compiere un atto dispositivo a valere sul rapporto equivale alla richiesta di inizio esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 59-novies, 3° comma, del Codice del Consumo.
In caso di esercizio del diritto di recesso, le eventuali operazioni e i pagamenti disposti dal Cliente sino alla ricezione della comunicazione con la quale si esercita il recesso si intenderanno validi ed efficaci nei suoi confronti. Analogamente si intenderanno validi ed efficaci i pagamenti dallo stesso ricevuti.
In merito al diritto di recesso ed alle altre informazioni circa le tecniche di comunicazione a distanza si veda l'Informativa sui contratti e servizi a distanza redatta ai sensi del Codice del Consumo disponibile sul Sito della Banca.

Recesso della Banca

La Banca ha il diritto di:

(i) di recedere dal contratto con un preavviso di 2 mesi, dandone comunicazione al Cliente su Supporto Durevole;

(ii) di recedere per giustificato motivo, che verrà reso noto al Cliente, in qualsiasi momento - senza preavviso - senza alcun onere a carico del Cliente, dandone comunicazione su Supporto Durevole. A titolo esemplificativo e non esaustivo, per giustificato motivo si intende il peggioramento del merito creditizio del Cliente o la sua insolvenza, l'accertamento di protesti cambiari, l'esistenza di sequestri civili e/o penali e/o di procedimenti di ingiunzione a carico del Cliente.

Il recesso comporterà altresì il diritto di esigere sempre il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto in relazione al rapporto o ai rapporti per cui è stato esercitato il recesso.

Diritti e obblighi in caso di recesso

A seguito di recesso da parte del Cliente o della Banca, il Cliente in ogni caso:

- entro 30 (trenta) giorni dall'efficacia del recesso, deve provvedere al pagamento, in unica soluzione, di ogni ragione di credito vantata dalla Banca nei suoi confronti, e, se in possesso della Carta, alla sua pronta invalidazione (tagliandola in due sulla parte del microchip) e restituzione alla Banca o, in alternativa, manlevare la Banca da ogni responsabilità. Resta in ogni caso inteso che, una volta efficace il recesso, la Banca provvederà a bloccare la Carta ed ogni utilizzo successivo sarà da considerarsi illecito;
- se ritarda a pagare le somme di cui al punto precedente, sarà tenuto al pagamento di spese e commissioni, nella misura indicata nel Documento di Sintesi;
- ha diritto al rimborso del canone trimestrale della Carta, in misura proporzionale ai mesi di mancato utilizzo della Carta. Parimenti, in caso di addebito di ulteriori spese periodiche, queste saranno dovute dal Cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso, e se pagate anticipatamente, esse sono rimborsate in maniera proporzionale;
- qualora avesse autorizzato l'addebito sulla Carta di spese ricorrenti, fermo quanto ivi previsto in merito alla mancata accettazione, da parte della Banca, delle disposizioni di addebito, dovrà provvedere a revocare la/le relativa/e autorizzazione/i, con congruo anticipo rispetto all'esercizio del recesso (se il recesso è esercitato dal Cliente medesimo), o immediatamente dopo essere venuto a conoscenza della comunicazione di recesso (se il recesso è esercitato dalla Banca).

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale per cui è esercitato il recesso sono pari a 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla definitiva estinzione dello stesso che avviene a seguito della consegna da parte del Cliente della Carta invalidata (se in suo possesso) e/o della dichiarazione di manleva e del pagamento da parte del Cliente medesimo di tutto quanto dovuto.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami inviando una comunicazione PEC all'indirizzo reclami@widipec.it o una raccomandata A/R all'indirizzo Via Messina 38 - Torre D - 20154 Milano. La Banca Widiba fornisce una replica al cliente al massimo entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di ricezione del reclamo per tutti i servizi prestati (prodotti e servizi bancari – strumenti finanziari – servizi di investimento).

Fanno eccezione i reclami relativi:

- ai servizi d'intermediazione assicurativa i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 45 giorni di calendario;
- ai servizi di pagamento i cui tempi massimi per rispondere al cliente sono fissati in 15 giorni lavorativi; tuttavia, per quest'ultimi, in situazioni eccezionali, il termine è esteso a 35 giorni lavorativi previo invio al cliente di una risposta interlocutoria entro i citati 15 giorni, nella quale sono indicate le ragioni del ritardo ed il termine entro cui sarà fornita la risposta definitiva.

A seconda del tipo di servizio prestato dalla Banca, qualora il Cliente non si ritenga soddisfatto dalla trattazione di un reclamo o non abbia ricevuto risposta, può fare ricorso, ove ne ricorrano i presupposti, ai seguenti sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie:

- all'Arbitro Bancario Finanziario, istituito ai sensi dell'art. 128-bis del TUB, secondo le modalità indicate nella "Guida Pratica ABF", reperibile sul sito web www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure sul sito www.widiba.it alla sezione Reclami (per le sole controversie in materia di servizi/operazioni bancari e finanziari);
- all'Arbitro per le Controversie Finanziarie istituito presso la Consob, ai sensi del D.lgs. 179/2007, per quanto attiene alle controversie relative alla prestazione dei servizi di investimento. Per informazioni su come rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie il Cliente può consultare il sito www.acf.consob.it, oppure il sito www.widiba.it alla sezione Reclami (per le sole controversie relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza fino ad un importo richiesto di 500.000,00 euro).

Il Cliente, in alternativa al ricorso all'ABF o all'ACF, può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Nell'ambito dei sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie è inoltre disponibile la piattaforma europea ODR (Online Dispute Resolution), istituita dal Regolamento UE n. 524/2013 e finalizzata a facilitare la composizione di liti tra consumatori ed imprese, aventi ad oggetto la vendita di beni e la fornitura di servizi on line.

La piattaforma ODR è un sito web interattivo multilingue gestito dalla Commissione Europea, attraverso il quale consumatori ed imprese entrano in contatto per individuare, di comune accordo, un organismo ADR al quale demandare la soluzione della controversia.

Ulteriori informazioni sul funzionamento della procedura sono reperibili sul sito web della piattaforma (https://webgate.ec.europa.eu/odr/main/index.cfm?event=main.home.show&lng=IT).

Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto o di un diverso contratto successivamente concluso con la Banca deve preventivamente, ove previsto dalla legge pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF o all'ACF presso la Consob secondo quanto previsto dal precedente comma 2 oppure esperire la procedura di mediazione di cui al precedente comma 3.

Ai fini dell'esperimento della procedura di mediazione di cui ai precedenti commi, la Banca ed il Cliente possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario o dall'ABF o dall'ACF purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 28/2010 e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo alla Banca o dalle procedure di mediazione sopra descritte, il Cliente, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, può rivolgersi alla Prefettura territoriale competente utilizzando i moduli che potrà scaricare dai siti www.interno.it e www.tesoro.it ed inviare alla Prefettura territoriale competente a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica. In particolare si informa i l Cliente che può rivolgersi, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1- quinquies, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, al Prefetto affinché questo segnali all'Arbitro Bancario Finanziario, espletata la procedura di legge, specifiche problematiche relative ai comportamenti della Banca in sede di valutazione del merito di credito del Cliente (es. mancata erogazione, mancato incremento o revoca di un finanziamento, inasprimento delle condizioni applicate). A tal fine il Cliente deve presentare istanza al Prefetto secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione degli Interni. Rimane fermo il diritto del Cliente di adire direttamente l'Arbitro Bancario Finanziario, secondo le procedure ordinarie, fino al momento in cui il Prefetto non abbia trasmesso la segnalazione.

Il Cliente può altresì presentare esposti a Banca d'Italia e alla Consob, impregiudicato il diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria, di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

Ulteriori informazioni in merito alle procedure di reclamo, alle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie e alla procedura di mediazione sono pubblicate sul sito internet della Banca www.bancawidiba.it. Restano confermati ad ogni effetto tutti gli altri patti e clausole e condizioni risultanti dagli atti di finanziamento citati in premessa.

Corretto utilizzo della Carta

Utilizzo e custodia della Carta e del PIN

Fermo restando quanto previsto nel contratto, si ricorda che la carta, comunque di proprietà della Banca, è destinata ad uso personale e non deve essere ceduta a terzi. Il titolare

DEVE:

- custodire la carta e il PIN con la massima diligenza;
- digitare il PIN solo se e quando espressamente richiesto dall'apparecchiatura elettronica;
- fare attenzione che nessuno possa carpire il PIN mentre viene digitato;
- firmare la carta sul retro al momento in cui la si riceve, ove previsto;
- nel caso di blocco della carta per errata digitazione del PIN, contattare subito la Banca per attivare tutte le misure previste;
- diffidare di qualunque richiesta di dati relativi a carte di pagamento, chiavi di accesso al servizio di internet banking o altre informazioni personali ricevute su qualsiasi canale digitale (posta elettronica, sms, ecc.). La Banca e qualunque altra Autorità non chiederanno mai queste informazioni, neppure in ragione di presunti motivi tecnici o di sicurezza. In generale, diffidare di qualsiasi messaggio, anche se apparentemente autentico, ricevuto tramite e-mail, sms, social network, ecc. che invita a scaricare documenti o programmi in allegato, in quanto essi potrebbero contenere dei malware che si installano sul pc e/o sul dispositivo "mobile";
- per limitare i rischi di eventi fraudolenti tenere sotto controllo i prelievi/pagamenti effettuati. La Banca offre un servizio dedicato di alert via SMS, e-mail o App, attivabili accedendo all'area riservata dell'internet banking nella sezione "Gestione notifiche" (per i relativi costi, si rimanda alla consultazione delle Principali condizioni economiche sopra esposte: "Notifiche SMS").

NON DEVE:

- conservare il PIN insieme alla carta o scriverlo sulla carta stessa. Dovrebbe possibilmente memorizzarlo senza trascriverlo su supporto cartaceo o dispositivo elettronico conservati o trasportati assieme alla carta;
- comunicare ad altri il PIN;
- farsi “aiutare” da terzi a digitare il PIN all’ATM o al POS;
- perdere di vista la carta al momento del pagamento, ma verificare che questa sia utilizzata dall’esercente solo per l’effettuazione della transazione;
- digitare il PIN per attivare dispositivi apri-porta esterni.

Utilizzo della carta per acquisti su “internet”

Si ricorda che sono sicuri i siti web il cui indirizzo URL è preceduto da “https” o che riporta il simbolo di un “lucchetto chiuso” accanto all'indirizzo nella barra di stato o la presenza di apposito protocollo che protegge le trasmissioni dei dati.

Si invita il Cliente ad attivare i sistemi di protezione che rendono più sicuri gli acquisti sui siti internet abilitati al servizio e sui propri apparecchi di connessione e ad aderire al servizio di sicurezza 3D Secure (Mastercard Identity Check), che, in caso di utilizzo della carta per pagamenti su internet, consente l'autenticazione del cliente attraverso l'uso di un codice di sicurezza dinamico (“One Time Password” o “OTP”), utilizzabile solo una volta e inviato via SMS al numero di cellulare indicato dal Cliente all'atto della registrazione al servizio, e di un codice segreto (“PIN statico”), impostato dallo stesso Cliente. Per le modalità di adesione al servizio si rimanda alle informazioni presenti in Legenda.

Cosa fare in caso di smarrimento o furto della Carta

In caso di smarrimento, furto, utilizzo indebito o non autorizzato della carta il Cliente deve:

1. comunicare immediatamente l’evento e chiedere il blocco della carta contattando telefonicamente il Numero Verde 800 822 056 o dall'estero il Numero +39 02 60843768. È consigliabile tenere sempre a portata di mano i numeri di telefono istituiti dalle Banche, attivi tutti i giorni 24 ore su 24 dall’Italia e dall’estero;
2. denunciare lo smarrimento, il furto, l’utilizzo indebito o non autorizzato della carta alle Forze dell’Ordine, fornendo non appena possibile alla Banca copia della denuncia. In tali casi:
   - se l’operazione non autorizzata avviene antecedentemente alla comunicazione dello smarrimento, del furto, dell’appropriazione indebita o dell’uso comunque non autorizzato della carta, possono essere addebitati euro 50,00, a meno che il Cliente abbia agito con dolo o colpa grave oppure non abbia adottato le misure di sicurezza idonee, nel qual caso egli potrà sopportare la totalità delle perdite subite;
   - se l’operazione non autorizzata è successiva alla comunicazione dello smarrimento, del furto, dell’appropriazione indebita o dell’uso comunque non autorizzato della carta, il Cliente non sopporterà alcuna perdita derivante dal predetto utilizzo della carta, a meno che tale utilizzo non sia frutto di un comportamento fraudolento riconducibile al cliente stesso.

In caso di operazioni non autorizzate il Cliente può disconoscere l'operazione e richiederne lo storno, entro 13 mesi dal giorno dell'addebito, chiamando senza ritardo il Numero Verde 800 955981 dall'estero il Numero +39 0234980147.

Per ogni ulteriore necessario chiarimento il Cliente può rivolgersi al Servizio Clienti: dall'Italia 800 955981, dall'estero +39 0234980147.

Il riaccredito delle somme verrà effettuato "salvo buon fine": in tal caso, qualora dall'attività istruttoria posta in essere dalla Banca il rimborso risultasse non dovuto, o il Titolare non avesse fornito all’Emittente, entro il termine previsto, la copia della denuncia all'Autorità Giudiziaria o alle Forze dell'Ordine e dalle informazioni in possesso della Banca l'utilizzo della Carta risultasse autorizzato o, pur in assenza di autorizzazione, il Titolare non abbia adempiuto ad uno o più obblighi di cui alla normativa vigente con dolo o colpa grave, la Banca ha il

diritto di ottenere, entro 120 giorni dalla data della presentazione della richiesta di rimborso e previo invio di apposita comunicazione al Titolare della Carta, la restituzione degli importi rimborsati. La Banca si riserva il diritto di avvalersi delle ordinarie iniziative per il recupero dei rimborsi indebitamente effettuati.

La Banca potrà bloccare la Carta sul Circuito Internazionale qualora ricorrano motivi tra i quali, a titolo esemplificativo, sicurezza, sospetta frode (ad es. nel caso di errata digitazione del PIN per tre volte consecutive) o malfunzionamenti della Carta. Nelle ipotesi sopra descritte la Banca è tenuta ad informare immediatamente il Titolare dell'avvenuto blocco, motivando tale decisione, tramite telefono, SMS, e-mail, via PEC o altro mezzo di comunicazione. In tali comunicazioni la Banca non chiede mai al Titolare informazioni riservate o sensibili, dati delle carte, credenziali personali relative all'area riservata. Ove possibile, l'informazione è resa in anticipo rispetto al blocco, salvo che tale informazione non debba essere fornita in quanto in contrasto con obiettivi di ordine pubblico o di pubblica sicurezza. Al venir meno delle ragioni che hanno portato al blocco della Carta e se il motivo che ha determinato il blocco lo consente, la Banca provvede a riattivarla. Diversamente, se è necessario procedere all'emissione di una nuova Carta, tale richiesta dovrà essere inoltrata dal Titolare alla Banca tramite apposita funzionalità in area riservata.

BANCAWIDIBA

Aggiornamento: 18/06/2026

Legenda

ATM (AUTOMATED TELLER MACHINE)	Sportello automatico che, collocato generalmente presso gli sportelli bancari, che permette al Titolare di ottenere anticipi di contante, nonché di effettuare altre operazioni di natura informativa.
PIN (PERSONAL IDENTIFICATION NUMBER)	Codice personale segreto che dovrà essere utilizzato esclusivamente dal Titolare per le operazioni di prelievo di denaro contante (operazioni di anticipo di contante) da sportelli automatici abilitati in Italia e all'estero e per altre tipologie di pagamento che prevedano l'utilizzo di apparecchiature elettroniche.
POS (POINT OF SALE)	Apparecchiature elettroniche installate presso esercenti in cui è possibile effettuare pagamenti utilizzando le carte di pagamento.
TASSO DI CAMBIO	Prezzo di una unità di misura di moneta estera espresso nella unità di misura della moneta di un altro Paese. Esempio: per cambio Euro/Franco svizzero (EUR/CHF)" si intende quanti Franchi Svizzeri sono necessari per ogni euro.
3D SECURE	Si intende un servizio di sicurezza che protegge contro eventuali operazioni online non autorizzate. Abilitabile in area riservata del sito www.bancawidiba.it consiste nella creazione di un codice riservato, con periodo di validità limitato e inviato tramite messaggio SMS e che dovrà essere inserito ogni qualvolta si effettua un acquisto WEB se l'esercente lo richiede. Al fine di incrementare il livello di sicurezza del servizio, al Titolare sarà richiesto obbligatoriamente di impostare, con l'apposita funzione disponibile nell'area riservata del sito www.bancawidiba.it, un codice segreto di 6 cifre (cd "PIN statico"), da utilizzare durante l'acquisto WEB insieme al codice riservato inviato via SMS.